

NOTA SUGLI AUTORI

JAN MARTEN IVO KLAVER è ricercatore e docente di letteratura inglese presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino. Il suo ambito di ricerca riguarda il Vittoranesimo nelle sue manifestazioni storiche, scientifiche, religiose, culturali, e letterarie.

STEPHEN KNIGHT è “Distinguished Research Professor” in Letteratura inglese, presso l'Università di Cardiff (nel Galles). Ha pubblicato numerosi volumi e saggi sulla letteratura medioevale e moderna, con attenzione particolare alla contestualizzazione politica iscritta nei testi. Il suo costante interesse per la *detective fiction* è riscontrabile nel suo volume più recente sull'argomento: *Detection, Death, Diversity: Crime Fiction 1800-2000* (2004).

ROBERTA MULLINI insegna Letteratura inglese e Storia del teatro inglese. Ha pubblicato saggi e volumi sul teatro tardo-medioevale e shakespeariano, studi sulla poesia della Prima Guerra Mondiale e sulla narrativa di David Lodge. Si è anche dedicata alla ricerca dei legami interculturali tra Italia e Inghilterra nel Rinascimento. Sta ora studiando le forme dello spettacolo marginale tra Rinascimento e il secolo XVIII.

MARIO FARAONE, dottore di ricerca in Letterature di Lingua Inglese, insegna all'Università di Trieste. Si è dedicato allo studio della interculturalità e dell'apporto del pensiero orientale su T.S. Eliot, W. Beckford e Samuel Beckett, nonché degli aspetti di “Englishness” e “Otherness” negli scritti politici e artistici dell'Inghilterra degli anni Trenta. Il suo *Un uomo solo* affronta l'opera autobiografica di Christopher Isherwood. Dopo aver indagato sulla struttura topografica in *Ulysses*, sta ora lavorando a una monografia su Edward Upward (nella cui narrativa già ha studiato la funzione artistica del treno), e a uno studio multidisciplinare sull'immagine della cultura britannica negli scrittori della diaspora indiana.

FRANCIS O'GORMAN è professore di Letteratura Vittoriana all'Università di Leeds. Tra i volumi da lui pubblicati ve ne sono tre dedicati a John Ruskin e, più recentemente, una edizione di *The Hound of the Baskervilles* (2006), mentre è in stampa il volume *Victorian Literature and Finance*, una raccolta di saggi da lui curata. Sta ora lavorando a un libro sulle implicazioni della presenza di figure che ritornano dalla morte nella poesia Vittoriana.

MAURIZIO ASCARI è ricercatore di Letteratura inglese presso l'Università di Bologna. È autore di una monografia su Henry James (*In the Palatial Chamber of the Mind*, 1998), di uno studio sul romanzo poliziesco e sul romanzo anarchico (*La leggibilità del male*, 1999) e di un volume sulla dialettica canone/anticanone nella cultura inglese (*I linguaggi della tradizione*, 2005).

Recensioni

Le recensioni sono di Pasquale Pedè (psichiatra e psicanalista, Roma), Alessandra Calanchi, Roberta Mullini, Giulia Ovarèlli (dottoranda in Studi Interculturali Europei dell'Università di Urbino) e J. M. Ivo Klaver.